

C. V.

Sento dal L. Parlatore della buona
 passata; e ringrazio Dio, e dico al com-
 pagnone tuo son grato delle cure che t'el-
 le. Ma d'ora in poi non facciamo
 tante bravarie; e quel che la Russia
 ha risparmiato, l'Italia serbi. L'in-
 comodo, mai non patito da te, veni-
 va dalla contrazione del freddo, giun-
 tavi la fatica del viaggio lungo e
 delle consuetudini nuove: contracto fri-
gorae frigrae, dice Virgilio con uno
 di que' suoi modi che velano di sem-
 plicità l'ardimento. Dell'imminere
rumt non c'è da scaparsi; gli è
 una di quelle tante spropositate
 varietà di scrittura, con che possono
 aver voluto denotare il passato dell'im-
mettersi e dell'imminchiarsi. Ritorna-
 to che sia da una gita lo scrittore
 che ha più mano ne' libri e fogli
 miei, vedrà quanto quaderni della pri-

ma lettera del Dizionario rimanga
no a me, per chiederla il men pos-
sibile all'editore. San Roberto e' passa-
to, non però senza gli augurii che
ti faceva e ti ripa' il
M. Gio e Paolo 69. Fir.

tuo aff

Commasco

40